



ALTO ADIGE

martedì, 19.10.2021

Si dimettono dieci lavoratori contrari al «Green Pass»

L'allarme in Bassa. Tutti i casi sono concentrati al Comprensorio. Zelger: «Sanno che presto torneranno indispensabili»
Alla Röchling solo il 5% è rimasto a casa. Diversi assenti anche in Comune a Laives. A Ora quasi 300 i tamponi al giorno

MASSIMILIANO BONA

LAIVES/ORA/EGNA. C'è anche chi ha preferito perdere il lavoro pur di non fare il «Green Pass». È accaduto al Comprensorio, dove una decina di collaboratori - soprattutto in ambito socio-sanitario - ha comunicato all'ufficio personale di non avere alcuna intenzione di mettersi in regola. Nemmeno col tampone. E questo è destinato a ripercuotersi negativamente sui servizi. «Stiamo parlando di 10 addetti su oltre 400 - sottolinea il presidente del Comprensorio Hansjörg Zelger - ma il fatto è rilevante. Si tratta di lavori in ambiti strategici, essenziali direi. Questi lavoratori sanno bene che a breve avremo ancora bisogno di loro. Abbiamo dovuto chiudere centri diurni e laboratori per disabili, ad esempio. So che non siamo gli unici in queste condizioni. C'è poi chi si è messo in ferie. Quando questi collaboratori rientreranno non potranno comunque beneficiare dello smart working».



• Aumentata la capacità del Centro tamponi in zona industriale a Ora

ne che, tutto sommato, i dati siano incoraggianti. «Venerdì gli assenti erano 7/8, compresi coloro che avevano aderito allo sciopero. Complessivamente abbiamo una buona copertura anche per i tamponi perché, oltre che alla farmacie private, ci si può rivolgere al padiglione W prenotando sul sito SaniBook».

Si è vociferato di qualche assenza tra Laives e Bolzano in Seab. «Essendo una società esterna non ho un dato preciso. Nel capoluogo ci sono state delle defezioni».

Il centro di Ora aumenta il numero di tamponi.

«Lavoriamo solo su prenotazione. Domenica - spiega il sindaco di Ora Martin Feichter - sono state 240 ma adesso passeremo a breve da 288 a 300 a giornata. Il feedback, per adesso, è molto positivo».

Röchling caso virtuoso.

«Abbiamo optato - spiega l'ad Mirco Brusco - per i controlli a campione. E col primo turno le posizioni irregolari erano comunque inferiori al 5%. Noi siamo convenzionati con alcune farmacie per i tamponi ma i costi sono comunque sempre a carico dei lavoratori. L'azienda è stata molto trasparente nella comunicazione e siamo soddisfatti della risposta».

A Laives gli assenti in Comune sono una decina.

Il sindaco Christian Bianchi ritie-

HANNO DETTO



Siamo stati costretti a cancellare anche alcuni servizi giornalieri per disabili

Hansjörg Zelger (Comprensorio)

HANNO DETTO



Le defezioni sono state al di sotto del 5%: più casi nella produzione

Mirco Brusco, ad Röchling

HANNO DETTO



Costretti ad aumentare il numero dei tamponi al giorno: saliremo almeno a 300

Il sindaco di Ora Martin Feichter

HANNO DETTO



In municipio sono almeno otto i lavoratori assenti; Seab? Non ho dati certi

Il sindaco di Laives Bianchi